

I RISULTATI DEL VOTO NELLA CAPITALE E IN PROVINCIA ESPRIMONO LA SPINTA A SINISTRA DELL'ELETTORATO

Collaborazione di tutte le forze antifasciste su un programma di progresso democratico

Oltre 14.000 nuovi voti comunisti - Regresso delle destre e della DC - Nuovi comuni strappati ai clericali La relazione di Bufalini ai dirigenti della Federazione comunista - Giovedì gli Attivi di tutte le circoscrizioni

Un notevole spostamento a sinistra dell'elettorato di Roma e provincia, un arretramento della DC e delle destre anticonstituzionali: ecco gli elementi salienti che emergono da una prima analisi dei risultati delle elezioni del 6-7 novembre.

Elemento decisivo dell'avanzata di sinistra è stato il massiccio spostamento dei voti comunisti oltre quindici milioni tra città e provincia. La DC, pur guadagnando leggermente a Roma, città per la prima volta nelle circoscrizioni elettorali, ha subito una diminuzione del numero dei suoi elettori, mentre i risultati delle circoscrizioni elettorali sono stati conquistati dalle forze popolari. A Venetria, per fare un altro esempio significativo, la DC ha perduto diecimila voti.

L'andamento delle sinistre è stato particolarmente favorevole anche in centri dove già i partiti operai erano tradizionalmente forti, come Civitavecchia e Tivoli.

Di grande interesse gli esempi forniti da Ariccia e Rignano Flaminio. In questi paesi, retti da amministrazioni popolari, si erano formate grosse concentrazioni anticomuniste che, anziché di fronte alla Federazione socialista, insorgendo, si erano spartite i comuni inferiori, ai diecimila abitanti, e si erano presentati con liste proprie, a rischio di provocare un errore delle posizioni di potere conquistate dai lavoratori. Le masse popolari hanno però risposto concentrando le loro forze sul nostro Partito che, in raccolto, ha solo la maggioranza assoluta.

La destra, nel suo insieme, è rimasta sia in città sia in provincia. In compenso la perdita è di oltre ventimila voti. Il MSI, nonostante la sua notevole avanzata (è questo il dato nettamente del voto di Roma) non riesce infatti a recuperare una parte dei voti perduti dal suo predecessore. Soltanto mille voti da parte dei MSI si è dimostrata l'esatta dei quindici formulati dai sostenitori durante la campagna elettorale: il partito antifascista non rappresenta più soltanto i nazisti, i rottami repubblicani, i gruppi di esattori e di speculatori, ma anche i cattolici che vanno alla base fondamentale, ma ha messo radici nell'antiburocrazia statale, i quattro superari dell'esercito e della polizia, i ceti più ricchi della Capitale.

Novembre come luglio

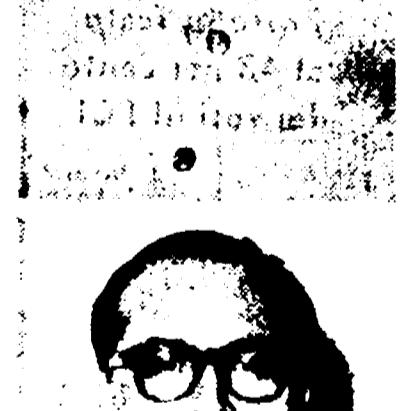
Le elezioni del 6-7 novembre hanno confermato nella città e nella provincia di Roma la grande spinta democratica e antifascista del luglio

Partiti antifascisti + 3%
destre anticonstituzionali - 2%
Democrazia cristiana - 1,2%

Il nuovo Consiglio Provinciale

Gli 11 candidati comunisti eletti a Palazzo Valentini

I neo-eletti
Otto consiglieri riconfermati e tre neo-eletti — Una Giunta difficile



I compagni Livia De Angeli, Giovanni Ranalli e Francesco Velletri (nordino), eletti per la prima volta al Consiglio provinciale

Voti parziali di preferenza per il Comune

Per le 10 di questa mattina sono stati convocati in via dei Cervi i componenti dell'ufficio elettorale centrale per il recupero e per la verifica dei voti di lista e dei voti di preferenza. Il recupero dei voti di lista sarà ultimato entro le ore 12 del giorno dopo, e il recupero degli voti di preferenza entro le 8 di venerdì 12 novembre, alle ore 20 di sabato 13.

Da notare è utile e molto

preziosa diffusione nella se-

zione 1 voti di preferenza asse-

gnati ad alcuni dei due comi-

ni, 6.000 seggi su 20.773 sono

seguiti; Nicos 9.600, Gigi 8.700, Tiziano 2.500, Alfar 2.000 e approssimativamente 1.000 seggi su 20.773 sono

François Velletri eletto nel

collegio di Olevano con una per-

centuale del 30,3%.

Giovanni Ranalli eletto nel

collegio di Campagnano, Castelnuovo di Porta Romana con una per-

centuale del 26,9%.

Livia De Angeli eletta nel

collegio di Albano con una per-

centuale del 43,2%.

Francesco Velletri eletto nel

collegio di Velletri con una per-

centuale del 37,6%.

I suoi consiglieri socialisti

sono sempre secondo cal-

coli ufficiali: Giuseppe Bruno,

Renzo Riccardi, Ferrero Arci-

petre, Angelo Mazzucchelli,

Gennaro Calderini e Scerchia.

Per la DC sono stati eletti:

Giorgio Longo, Franco Re-

bischetti, Domenico Pecoraro,

Natale Maroni, Ettore Panti,

Francesco Mucci, Maria Rubbi,

Rinaldo Simonetti, Girolamo

Mochelli, Elio Mascanini,

Nicola Sgarrella, Osvaldo Mo-

lino, Giovanni Serra.

Per il PSDI Paolo Pulici e

Domenico Teodoro Cutolo e

Alba Barzi.

Per il PLI Teodoro Cutolo e

Petricea.

Per il PRI Edmondo De

Domenico.

Per il MSI Cosimo Zanfran-

mundo, Enrico Santamaria,

Francesco Faliero, Fortunato Li-

tucci, Emanuele Leonardi.

La formazione della Giunta

provinciale si presenta ora di

dificoltà. L'agenzia Italia

fanfaniiana, servita ieri che

la DC è impossibilitata a for-

mare il suo programma

elettorale (di quale progra-

ma si parla non si sa bene -

Dapprima i due giovani si

sono affrontati a calci e pu-

più: il Francese ha risposto,

colpo su colpo, alla violenza

del suo anticonista. Poi ha

avuto un attacco di panico, in-

terrotato dalla polizia. Inter-

venuta sul posto, Egli ha ricon-

tratto di aver preso

una droga.

Ai vigili del fuoco, che lo

aveva in tasca, è stato a que-

sto punto di tirargliela, ha assun-

to uno tono drammatico. I vigili

sono rimasti a guardare, e

poi hanno tentato di tirargliela

di nuovo, e lui ha continuato a

gridare contro i vigili.

Il ferito è stato soccorso da

alcuni ragazzi e dai dirigenti

dei canottieri, e poi è stato

portato all'ospedale.

Il ferito è stato accolto

dal Pollicino, dove al-

l'arrivo è stato introdotto nei

locali del circolo, per compi-

re la cura.

Il ferito è stato dimesso e

portato a casa, dove è stato

ritrovato un altro ragazzo

che era stato ferito.

Il ferito è stato dimesso e

portato a casa, dove è stato

ritrovato un altro ragazzo

che era stato ferito.

Il ferito è stato dimesso e

portato a casa, dove è stato

ritrovato un altro ragazzo

che era stato ferito.

Il ferito è stato dimesso e

portato a casa, dove è stato

ritrovato un altro ragazzo

che era stato ferito.

Il ferito è stato dimesso e

portato a casa, dove è stato

ritrovato un altro ragazzo

che era stato ferito.

Il ferito è stato dimesso e

portato a casa, dove è stato

ritrovato un altro ragazzo

che era stato ferito.

Il ferito è stato dimesso e

portato a casa, dove è stato

ritrovato un altro ragazzo

che era stato ferito.

Il ferito è stato dimesso e

portato a casa, dove è stato

ritrovato un altro ragazzo

che era stato ferito.

Il ferito è stato dimesso e

portato a casa, dove è stato

ritrovato un altro ragazzo

che era stato ferito.

Il ferito è stato dimesso e

portato a casa, dove è stato

ritrovato un altro ragazzo

che era stato ferito.

Il ferito è stato dimesso e

portato a casa, dove è stato

ritrovato un altro ragazzo

che era stato ferito.

Il ferito è stato dimesso e

portato a casa, dove è stato

ritrovato un altro ragazzo

che era stato ferito.

Il ferito è stato dimesso e

portato a casa, dove è stato

ritrovato un altro ragazzo

che era stato ferito.

Il ferito è stato dimesso e

</